

Sailetto Parla

Periodico trimestrale di informazione saiettana

Anno XIV - N° 56 Gennaio - Febbraio - Marzo 2016

Anche quest'anno, come tutti gli anni, noi popoli cristiani celebriamo il rito della Santa Pasqua, che sta ad indicare che con la Resurrezione Gesù vive immortale.

Dal punto di vista teologico, la Pasqua, dall'ebraico p(a)sh, passare, poi dal greco pascho, soffro (pathos) racchiude quindi in sé tutto il mistero cristiano: con la passione, Cristo si è immolato per l'uomo, liberandolo dal peccato e riscattando la sua natura ormai corrotta, permettendogli quindi di passare dai vizi alla virtù; con la Risurrezione ha vinto sul mondo e sulla morte, mostrando all'uomo il proprio destino, cioè la Risurrezione nel giorno finale, ma anche il risveglio alla vera vita.

La simbologia cristiana viene rappresentata anche dall'Agnello, cioè il Figlio di Dio immolato, per noi.

Ormai da noi dire uovo di cioccolata indica Pasqua. Infatti c'è l'usanza di regalare uova di cioccolato. In realtà quest'abitudine è nata con il tempo, ma all'inizio si regalavano uova vere, con il guscio colorato con le erbe del prato, sempre col significato di rinascita e che la vita ricomincia.

Altrove si dona il coniglietto pasquale o coniglio di pasqua. Nei paesi di lingua tedesca e negli Stati Uniti, è un coniglio fantastico che lascia doni per i bambini a Pasqua (o in primavera). Ha origine nelle culture dell'Europa occidentale,

E' PASQUA



Pietà - Michelangelo Buonarroti

dove ha sembianze più simili ad una lepre che ad un coniglio. La lepre, animale particolarmente prolifico e le cui scatenate danze amorose si possono vedere nei prati proprio agli inizi della primavera, era nell'antica cultura europea un simbolo di questo periodo dell'anno, incentrato sulla rinascita della natura e sulla fertilità, il quale poi, con l'avvento del cristianesimo, venne più o meno a coincidere con la festività della Pasqua, sempre di

zucchero e cioccolato, col significato di resurrezione, ovvero una vita fertile.

Quando ero piccola l'uovo di cioccolato era una rarità. Lo si aspettava con ansia, perché a parte i doni ricevuti per Santa Lucia o per il Compleanno, quando li si riceveva, non si avevano altri regali per tutto l'anno, quindi l'aprire l'uovo diventava una grande argomento e una grande attesa.

Naturalmente all'interno c'erano solo piccole cose, spesso di plastica, ma il bello era comunque l'attesa della sorpresa. Significava comunque l'inizio della bella stagione, delle corse nei prati, nei campi alla ricerca delle margherite o delle viole, delle camminate per le rive dei fossi, finalmente liberi, più che in cerca di fiori o di radichetti selvatici, con alcune mamme, in realtà alla ricerca del piacere dello stare finalmente all'aria aperta, del calore del sole sulla pelle, sentire la brezza sul viso!

E poi la costruzione di aquiloni, di cui ero una fabbricatrice. Era tutto un rito: acquistare la carta velina colorata, tagliarla a rombo, avvolgere i lati attorno alle canne raccolte nei fossi, poi gli anelli costruiti col rimanente della carta.

Infine convincevo mio padre a prestarmi il filo di nylon che lui usava per andare a carpe; lo annodavo all'aquilone e poi, stavolta con l'aiuto delle sorelle grandi e accompagnata da mille amiche, tutte sull'argine a farlo volare, lontano dai fili della corrente elettrica.

Vederlo innalzarsi era una gioia assurda.

Prima si sollevava tentennando, poi prendeva il vento; infine gli lasciavo tutto il filo a disposizione,

ed io, orgogliosa, lo vedevo veleggiare in alto nel cielo azzurro. Era Primavera, era Pasqua!

Grazia Badari



150 anni fa, Sailletto nella storia

Si sta concretizzando il progetto della realizzazione del libro sulla storia del Monumento di Sailletto. Mentre scriviamo questa nota il libro sta per andare alla stampa. Racconta la storia del Monumento ai Caduti di Sailletto ma allo stesso tempo 150 anni di storia del nostro paese e del nostro territorio.

La nostra iniziativa trae spunto dalla ricorrenza del 150° anniversario della battaglia per la conquista del forte di Motteggiana e Borgoforte da parte del Regio esercito Italiano, evento significativo della III guerra d'indipendenza, avvenuto tra il 5 e il 17 luglio del 1866.

Questi eventi porteranno all'annessione del nostro territorio assieme a tutto il Veneto al Regno d'Italia che verrà sancita dal plebiscito avvenuti il 21 ottobre 1866.

Le iniziative partiranno con la **presentazione del libro** a cura del Prof. Paolo Bianchi, autore dell'opera, che prevediamo in una serata di fine maggio (data da destinarsi) nella chiesa di Sailletto. La presentazione sarà accompagnata dal racconto delle testimonianze dirette dei protagonisti dell'epoca, da musica e dalle immagini che potrete trovare nelle pagine del libro.

Giovedì 2 giugno la Festa della Repubblica sarà a Sailletto presso il Monumento ai Caduti e sarà occasione per riflettere sulla nostra storia e sui valori che ci uniscono; la Repubblica ha il suo momento fondante nel referendum del 1946, ma ancor di più si fonda sulla resistenza e sui movimenti risorgimentali del XIX secolo.

Saranno presenti i rappresentanti delle

Amministrazioni comunali di Suzzara, Motteggiana, Borgo Virgilio, e saranno invitate a partecipare le principali autorità civili e militari.

Altre iniziative sono già in programma: **domenica 17 luglio** (ultimo giorno della battaglia) a Sailletto, Motteggiana e Borgoforte e **venerdì 21 Ottobre** nella ricorrenza del plebiscito.

Per ora vi comunichiamo che parte la **pre vendita del libro: "Storie nel marmo"**, è una bella e conveniente idea regalo il cui costo è 10 euro a copia.

I lettori di SaillettoParla possono prenotare le copie che desiderano acquistare direttamente presso la redazione di SaillettoParla. Oppure potete contattare i membri del Comitato.



Il comitato promotore
Gianna Baraldi, Don Giorgio Bugada, Rubes Calzolari, Alessandra Capelli, Sergio Ghidoni, Giancarlo Froni, Francesco Lina, Marco Viani, Raffaella Zaldini.

Sommario n.56

I servizi di questo numero

- 1 E' Pasqua, *Grazia Badari*
- 2 150 anni fa, Sailletto nella storia
- 3 Premio Nebbia Gialla; Telefono rosa; Carnevalissimo Motteggiana
- 4 ACLI attraversiamo il cambiamento
- 5 Quando si riempivano di paglia i pantaloni vecchi... *Maria Grazia Gioachin*
- 6 Caritas: Riparto al riparo, *Roberta Battesini*; Carnevale dei ragazzi in oratorio a Sailletto
- 7 I ragazzi dell'oratorio scrivono a Papa Francesco; Campo invernale; Sagra di san Leone Magno
- 8,9 Si viaggiare... In Oman, *Claudio e Marina Caprara*
Campo estivo parrocchiale 2016
- 10 Assemblea dell'oratorio; Battesimo di Gesù; Brevi dalla Parrocchia; Futuri appuntamenti, *Marco Viani*
- 11 Ci hanno lasciato...
- 12 Settimana Santa; Benvenuti

Redazione: Gianna Baraldi (Coordinamento e revisione finale), Rubes Calzolari (correzione articoli dei collaboratori e ricerca immagini), Capelli Alessandra (coordinamento contributi vari), Marco Faroni (ritiro copie stampate e distribuzione ai "postini" volontari, nonché redattore), Lucia Viani (economista), Marco Viani (tecnico grafico-impaginatore e redattore).

Hanno collaborato a questo numero: Grazia Badari, Maria Grazia Gioachin, Roberta Battesini, Claudio e Marina Caprara, Lidia Bellentani. Potete contattare il direttore o la redazione all'indirizzo e-mail:

SaillettoParla@gmail.com

Il giornale viene recapitato a tutte le famiglie di Sailletto ed è pubblicato sul nostro sito internet:

www.saillettoparla.it

Un appello ai lettori!

Come l'anno scorso, rinnoviamo l'appello a voi, ai nostri lettori, per un aiuto economico a SaillettoParla.

Vi chiediamo di diventare soci sostenitori, sponsor, di Saillettoparla, o di confermare l'adesione dello scorso anno, con un contributo annuale di 10 €.

I costi della nostra pubblicazione sono rappresentati unicamente dalla



stampa del giornale, tutto il resto è volontariato. Redattori, fotografi, postini, impaginatori, non hanno alcun rimborso.

I contributi dei nostri affezionati sponsor coprono circa il 50% dei costi e quindi per continuare a distribuire le 4 pubblicazioni annuali di SaillettoParla gratuitamente a tutte le famiglie di

Sailletto chiediamo il vostro sostegno economico. Per versare la quota dovete utilizzare i seguenti contatti:

- tel o sms al numero: **328.2297820**
- mail: **saillettoparla@gmail.com** oppure potete recarvi presso
- **Mara Acconciature** via Zargnino 74/A
- **Abbigliamento Lucia e Adele** via Zara Zanetta, 11 negli orari di apertura dei negozi.

Avrete in cambio la ricevuta del vostro contributo, versato per una nobile causa.



Premio Nebbia Gialla

Molti dei nostri lettori conoscono e seguono il premio letterario NebbiaGialla Suzzara Noir Festival che si svolge nella nostra città da ormai 10 anni.

Ami leggere e ti piacerebbe far parte della giuria popolare del premio per la letteratura noir e poliziesca?

Semplice, basta compilare il modulo pubblicato sul sito del Comune di Suzzara (http://www.comune.suzzara.mn.it/upload/Suzzara_ecm8/gestionedocumentale/modelloiscrizioneGiuriaPopolare_784_59430.doc) e consegnarlo alla Biblioteca Comunale di Suzzara, Viale S.Zonta, 6/A 46029 Suzzara o inviarlo via mail all'indirizzo romy.tasca@comune.suzzara.mn.it entro il prossimo 30 aprile.

I giurati possono essere al massimo 50, di cui, per regolamento, almeno 30 di Suzzara. Quindi fai in fretta, i posti sono limitati!

Le richieste in sovrannumero verranno tenute di "riserva" in caso qualche titolare dovesse ritirarsi.

Per ulteriori info sul NebbiaGialla Suzzara Noir Festival visita il sito <http://nebbiagialla.eu/>

A Suzzara uno sportello di Telefono Rosa



L'Associazione Telefono Rosa Mantova, in collaborazione con il Comune di Suzzara e con la Commissione Pari Opportunità del Comune, dal febbraio scorso, ha aperto uno sportello a Suzzara a sostegno delle donne vittime di violenza.

Le volontarie dell'associazione saranno presso il Municipio (ingresso da Piazza Castello) il secondo martedì di ogni mese, indicativamente dalle 15.00 alle 18.00, per svolgere le seguenti attività e servizi:

- Sportello di ascolto e sostegno psicologico e legale per le donne vittime di violenze e maltrattamenti, previo appuntamento al tel. 0376225656;
- Informazioni sulle normative nazionali e regionali sulla violenza alle donne.

Carnevalissimo di Motteggiana

Domenica 13 marzo si è svolta la 38ª edizione del Carnevalissimo di Motteggiana. Anche quest'anno i Sailettani sono stati protagonisti!

In grande evidenza il gruppo "metal" Kiss "Coi ad Saile", che hanno aiutato sul palco la conduttrice Sara.

Ricordiamo inoltre i tanti genitori che hanno partecipato alla preparazione dei carri allegorici assieme ai bambini delle scuole elementari: classe 1° I personaggi del libro di inglese, classe 2° Puffolandia nei numeri, classe 3° I dinosauri, classe 4° I minions, classe 5° Cheerleader e i calciatori. È stato eletto Re Maccherone il sig. Montepoli Gianfranco, il ricavato è stato devoluto all'Associazione "S.E.S.A." di Motteggiana.



Coi ad Saile

Mobili Ghidoni

SOLUZIONI D'ARREDO

APERTI L'ULTIMA DOMENICA DI OGNI MESE

Via Forte Urbano 2
Sailletto di Suzzara (MN)
Tel. 0376.590116

F.lli Fontanini

Mangimi e Concimi

per l'agricoltura

Sailletto di Suzzara (MN)



Niente paura, con le ACLI attraversiamo il cambiamento

Le Acli di Mantova sabato 5 Marzo u.s. hanno celebrato il XXX° Congresso Provinciale, momento non solo celebrativo ma formalmente importante per la nomina del nuovo Consiglio Provinciale formato da 26 membri che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni. Il Consiglio eletto si è poi riunito nella serata del 14 marzo ed ha eletto nuovo Presidente provinciale Marco Faroni, nostro compaesano e collaboratore di SaiettoParla.

Marco Faroni prende il posto di Attilio Rossato anch'egli iscritto al Circolo di Saietto Presidente provinciale negli ultimi 8 anni.

Il congresso si è aperto con la celebrazione della S. Messa che aiuta ad entrare in un clima congressuale in modo riflessivo. Dopo gli adempimenti statutari ha portato il suo saluto il nostro pastore, Vescovo Roberto, che ci ha invitati ad essere cristiani come cittadini per incidere nella società, per essere lievito nascosto per dare uno stile alla società ponendo cammini da percorrere.

E' seguita la relazione del presidente uscente Attilio Rossato che ha ricordato i risultati ottenuti in termini di occupazione, nel 2008 contavamo 10 dipendenti, oggi sono 20, con inevitabile aumento del valore economico prodotto, e i progetti intrapresi come ente capofila. Mentre per quanto riguarda i tesserati e i circoli è stato riscontrato un calo.

Il tema del congresso nazionale è "Niente paura, con le ACLI attraversiamo il cambiamento".

Chiediamo a Marco il significato di questo titolo.

Ci siamo riuniti in congresso per camminare insieme, in ascolto delle persone, per riflettere e decidere di questioni importanti che riguardano la nostra vita associativa e il bene comune del nostro territorio. In questi mesi abbiamo vissuto anche il Sinodo della chiesa mantovana. Congresso e Sinodo rimandano alla stessa realtà: il primo lo viviamo nella società, il secondo lo riserviamo alla Chiesa.

La recente esperienza sinodale della

Chiesa Mantovana che ha avuto un importante contributo di riflessione e di proposte dai piccoli gruppi sinodali, ci ha aiutato a vivere questo congresso con lo stile dell'accoglienza reciproca, dell'ascolto di tutti, della franchezza nel parlare, nel dialogo sincero, nella ricerca dell'unità possibile, perché lo stile sinodale non ricerca il potere personale, ma si fa guidare dallo Spirito di Dio per individuare come muovere il prossimo passo in avanti nella storia del nostro territorio di cui siamo parte e ci sentiamo umili servitori.

Pensiamo di portare avanti la proposta delle Acli di introdurre in Italia il reddito di inclusione sociale con intelligenza e determinazione, unita ad altre politiche di welfare che prevenivano l'impoverimento di intere fasce di popolazione; promuovere le famiglie, in cui si sperimenta quello stare in mezzo agli altri che è dimensione fondamentale della vita sociale e sottolineando la bellezza dell'alleanza tra uomo e donna. Creare per i giovani le condizioni perché possono impegnarsi in progetti di vita credibili, avviare percorsi



Enrica Perini, Marco Faroni, don Roberto Fiorini



Attilio Rossato

Come pensate di sostenere i circoli nella loro azione sociale?

La diminuzione dei tesserati è fisiologica ma ci dice quanto sia indispensabile elaborare strategie e innovare l'azione sociale per avvicinarci alla società odierna.

Siamo consapevoli che per svolgere una concreta azione sociale occorre ripartire dai circoli con un lavoro sociale ed educativo di territorio, investendo in nuove modalità per fare circolo o meglio di essere circolo (ma anche gruppo, progetto, associazione specifica, comitato promotore ...) in cui si leghi l'azione politica al fare sociale.

Immaginiamo circoli e altri luoghi associativi sempre legati alle proprie comunità e che sappiano rispondere concretamente ai bisogni da questa espressi.

Quali sono i programmi delle Acli provinciali?

Durante il dibattito partecipato, sono emersi alcuni temi, come, la fedeltà ai poveri non solo ponendo la povertà come tema, ma come luogo da abitare e dal quale sollecitare e discernere il cambiamento sociale, sia nelle dimensioni locali che in quella globale.

di inserimento lavorativo, di orientamento professionale, di sostegno imprenditoriale anche col l'aiuto di ENAIP (ente nazionale acli istruzione professionale), ma anche di promuovere iniziative specifiche di volontariato, per scaldare i cuori e di rafforzare l'esperienza del servizio civile come scuola di cittadinanza per la costruzione del bene comune.

Senza tralasciare la questione educativa che vuol dire dedicarsi in modo convinto al mondo della scuola e delle parrocchie proponendo percorsi interculturali, interreligiosi, di educazione alla legalità e di prevenzione al bullismo rivolti anche agli insegnanti. Scuola, parrocchie (dove spesso siamo ospitati) e circoli sono luoghi di vita dove realizzare un sostegno concreto alle famiglie e dove le Acli devono essere presenti.

Ci congratuliamo, anche a nome dei nostri lettori, con Marco Faroni per la sua elezione e gli auguriamo che possa svolgere un proficuo lavoro in questo importante ruolo.

La redazione

Assemblea del circolo ACLI di Sailletto

Anche il Circolo Acli di Sailletto ha svolto il proprio congresso. I soci si sono incontrati domenica 28 febbraio nella sala dell'Oratorio. Dopo l'approvazione del rendiconto economico del 2015, redatto da Alberto Mazzocchi, si è aperta la discussione.

Il presidente uscente Marco Viani ha illustrato il lavoro svolto: "oltre alla collaborazione per la ristrutturazione generale dei locali dell'oratorio dopo l'incendio del 2014, l'attività che ha maggiormente coinvolto il circolo è quella delle aperture dell'oratorio con turni del sabato e della domenica pomeriggio. Nei 4 anni del mandato che sta per terminare, la presidenza e i soci volontari si sono impegnati a sostenere l'oratorio, perché potesse essere un punto di riferimento per i giovani e le famiglie; sono aumentati gli iscritti al Circolo e stiamo cercando di far conoscere i servizi che le Acli offrono ai soci."

E' seguito un dibattito nel quale si è sottolineata l'importanza di rinnovare il gruppo dirigente, di collaborare con gli altri circoli del basso mantovano Gonzaga e Bondeno e di lavorare perchè il circolo diventi sempre più un punto di aggregazione per soci e per il paese. Le attività proposte dovranno essere vicine ai bisogni dei soci: consentire l'accesso a servizi a costi contenuti, sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, relazioni.

L'assemblea ha eletto all'unanimità la nuova presidenza composta da Daniela Bau, Saverio Belli, Marco Faroni, Davide Geretti, Claudio Mosconi, Lucia Viani, Marco Viani.

La presidenza successivamente ha confermato per il prossimo mandato di 4 anni Marco Viani nel ruolo di presidente e Saverio Belli vicepresidente.



... quando si riempivano di paglia i pantaloni vecchi e si sedevano dentro i bimbi, lasciati soli sull'aia

e... con in mano un pezzetto di pane, stavano lì fin che le mamme non ritornavano dai campi.

I miei genitori, provenienti dalla provincia di Padova, sono venuti nel mantovano nel 1950, quando io avevo solo un anno.

Poi, nel 1959, i miei genitori, insieme ai nonni, ai fratelli di mio padre e le loro rispettive famiglie, decisero di trasferirsi a Sailletto, un piccolo paese nel comune di Suzzara, in una cascina sperduta, chiamata "Nuovo Buttacone", ma che a me sembrava una casa tanto vecchia!!!

Il nonno, la nonna, il papà, la mamma, i fratelli del papà con le mogli, coltivavano la terra tutti assieme. Ricordo che la mamma e le zie andavano molto d'accordo fra loro, tanto da sembrare sorelle, non cognate ed insieme, andavano a zappare i campi di barbabietole e granoturco, andavano a vangare i filari delle vigne e a falciare l'erba sotto queste: facevano lavori da uomini, quanta fatica!

Noi bambini eravamo in dieci, restavamo a casa con la nonna e sapete cosa facevamo? La mamma e le zie, prima di andare nei campi, riempivano di paglia dei vecchi pantaloni dentro i quali sedevano noi bimbi, adagiandoci poi sull'aia con in mano un pezzetto di pane e stavamo lì, finché le mamme non ritornavano dai campi.

Ricordo che mio fratello Fidenzio stava seduto in mezzo ai pantaloni con il cornetto di pane in mano, le galline attorno beccavano il pane e lui raccoglieva le briciole: era tanto buono Fidenzio, non piangeva mai, sembrava "ciccibello", era proprio buono come il pane!

I miei cuginetti invece, si stancavano e piangevano, ma la nonna non aveva tempo di prenderli in braccio perchè doveva preparare da mangiare per tutti e a quei tempi, non c'era il passeggino e neppure il box.

La casa in cui abitavamo, era una casa di campagna senza luce così, alla sera usavamo le candele e le lucerne a petrolio per illuminare, ma ricordo quanto fosse triste la lucerna in cucina.

Era una corte agricola la nostra e lo stradello per arrivare da noi aveva tante buche e tanto fango: una desolazione, ma la nostra grande famiglia era proprio una famiglia "di una volta", dove ci volevamo tutti tanto bene.

Alla sera la nonna accendeva la lucerna poi, ci dava la cena. Allora il companatico era poco ed il menù sempre lo stesso (se possiamo chiamarlo menù...): pane e latte, un quarto di uovo sodo o una gamba di gallina con poche patate a pucin!

Ma tutto questo non c'era ogni sera! Una "pietanza" per sera... senza scelta! Inoltre, al pomeriggio, noi bambini non potevamo fare merenda perchè la nonna appendeva la borsa del pane (sportin) al soffitto, in modo che noi bambini non arrivassimo a prenderla sebbene



Vita in campagna nel secolo scorso

avessimo fame! Il motivo? Noi eravamo in tanti, ma il pane era poco e doveva bastare per la sera.

Finita la cena, la nonna ci portava a letto poichè dovevamo lasciare la tavola ai grandi che dovevano dividersi anche loro il companatico, perchè quello era.

Dopo cena gli uomini stavano un po' in compagnia a parlare del loro lavoro nella stalla e nei campi, mentre la mamma e le zie ordinavano la cucina, lavavano i piatti e poi tutti a letto perchè al mattino dovevano alzarsi presto.

Non l'ho già detto? Eravamo in tutto diciotto (tra adulti e bambini), con solo tre stanze.

Maria Grazia Gioachin

Caritas

“Riparto al Riparo”: nuovi percorsi di accompagnamento in una società che cambia

Non potremo più dire: “non lo sapevo! non ho mai visto ciò di cui mi parli!” Siamo circondati, siamo bombardati da notizie ed immagini che non possono lasciarci indifferenti di fronte ai bisogni di chi ci chiede aiuto.

Spesso lo sconforto e il senso di impotenza davanti a tragedie umane così grandi ci impediscono di vedere che anche ognuno di noi, mettendo a disposizione le nostre capacità e un po' di tempo, può ‘farsi prossimo’ agli ultimi.

L'occasione di collaborare ci viene data da un nuovo percorso che L'Associazione San Lorenzo Onlus e la Caritas stanno elaborando per accompagnare le persone in difficoltà: lo Snodo – Bottega Solidale: sostegno alimentare a famiglie in difficoltà economica.

La bottega solidale è simile ad un supermercato: al suo interno ci sono i carrelli, le corsie, la cassa e le offerte come in ogni altro negozio, ma si differenzia perché in questa bottega speciale non è possibile spendere soldi, ma punti. E' possibile fare spesa usando esclusivamente dei punti: ad ogni famiglia in stato di bisogno, residente nei comuni di Suzzara, Motteggiana, Pegognaga e Gonzaga, individuata dal Centro di Ascolto e dai Servizi Sociali dei rispettivi Comuni, verrà attribuito un credito in punti in funzione dello stato



di necessità e ad ogni prodotto verrà assegnato un costo in punti.

Così le famiglie potranno scegliere, in modo autonomo, i prodotti secondo le necessità e il credito in punti ad ognuno assegnato. Questo nuovo sistema andrà a sostituire la distribuzione delle borsine con alimenti.

Tale progetto è reso possibile grazie all'utilizzo di una casa donata alla Parrocchia dell'Immacolata Concezione adattata a questa attività di solidarietà.

Ma la casa è insufficiente per la realizzazione del progetto: occorre metterlo in pratica! Ed ecco, sta proprio qui la nostra grande occasione di vivere un'esperienza di carità.

Ogni parrocchia è invitata a formare un gruppo di persone che, per conto o mandate dalla propria comunità, prestino servizio presso lo Snodo-Bottega Solidale e, animate dalla volontà di condividere, mettano a disposizione le proprie capacità e risorse che spesso rimangono nascoste ed inesprese.

L'inaugurazione dello Snodo – Bottega Solidale è prevista per il mese di Aprile 2016 con due aperture settimanali. Ogni gruppo dovrebbe prestare servizio una volta al mese per la durata di circa 4 ore per ogni turno, ma cambiamenti saranno possibili in base alle disponibilità e alle esigenze del servizio.

Tutti noi siamo chiamati a ‘farci

prossimi’ e non possiamo ignorare questa opportunità che la nostra comunità ci offre per intraprendere una nuova strada di solidarietà per le persone e famiglie povere del nostro territorio.

Ogni contributo, piccolo o grande, sarà una parola preziosa scritta sul libro della nostra vita e aiuterà a rafforzare ciò che ci identifica ‘fratelli’ nel nome di Dio. Siamo a vostra disposizione per accogliere il vostro gioioso: ‘sì, ci voglio essere anch’io!’

Roberta Battesini, referente ‘Caritas’, parrocchia di Sailletto



Casa di via Guido - Suzzara

“Riparto al riparo” è il progetto di comunità del Centro di Ascolto Casa “don Sbravati”, associazione San Lorenzo onlus, parrocchie dell'UP.

Il progetto comprende due iniziative: la bottega solidale “Lo snodo” e la casa d'accoglienza in via Guido, lasciata in eredità da una benefattrice alla parrocchia Immacolata.

Il primo piano è destinato all'accoglienza temporanea di famiglie, mentre nel piano terra si trova l'emporio solidale “lo Snodo” – Bottega Solidale.

Carnevale dei ragazzi all'oratorio di Sailletto



Alcuni protagonisti della festa



I ragazzi dell'oratorio scrivono a Papa Francesco

Caro Papa Francesco,

Siamo i bambini e i ragazzi dell'Oratorio "Piergiorgio Frassati" della Parrocchia di S.Leone Magno di Sailletto (Suzzara, MN). Ti abbiamo scritto mandandoti una nostra fotografia quando sei diventato Papa; nel terzo anniversario ti vogliamo raccontare del nostro camposcuola della scorsa estate.

Il tema della settimana era la cura del Creato, come ci hai invitato con la tua lettera Laudato si'. Tutti insieme abbiamo svolto diverse attività, come: osservare e fotografare la natura intorno a noi, piantare dei fiori, creare un orto, tagliare l'erba del prato e pulire il bosco dai rami secchi.

Un giorno i nostri animatori ci hanno proposto di stare un po' da soli in silenzio, immersi nella natura, e di provare a parlare con un elemento del Creato (animale, fiore, acqua, sole, vento,...) per dirgli tutto quello che volevamo: fare domande, raccontare o spiegare qualcosa, ringraziare o chiedere scusa.

Dopo aver riflettuto a lungo, abbiamo deciso di inviarti i brevi testi scritti quel giorno da noi e dai nostri animatori. Speriamo che ti piacciono come a noi è piaciuto scriverli e leggerli insieme. E se c'è qualcosa da correggere...

Aspettiamo con ansia di ricevere la tua risposta, con la tua benedizione. Noi preghiamo per te, come sempre ci chiedi. Ciao! (seguono le firme)

Campo invernale

Dal 2 al 5 gennaio 2016 si è svolto a Limes il Campo invernale della parrocchia. Il gruppo era composto di 50 partecipanti. I più piccoli erano accompagnati dai loro genitori. Al suo arrivo il gruppo è stato accolto da una bellissima nevicata. E la neve ha accompagnato tutto il soggiorno.

I nostri ragazzi si sono cimentati con lo sci di fondo, pupazzi e passeggiate nella neve.



SAGRA DI SAN LEONE MAGNO Sailletto, 12 – 19 Aprile 2016

Domenica 3 aprile

In mattinata "Pane in Piazza", distribuzione del pane fresco per le vie del paese a offerta libera.

Sabato 9 aprile

ore 16

giochi all'aperto per bambini

ore 17:30

tradizionale "Palo della cuccagna"

ore 20:30

Cena in compagnia nelle sale dell'Oratorio, seguirà estrazione della lotteria.

Per le prenotazioni per la cena chiamare

Lucia: 0376.520057 o Alessandro: 338.6779552

Sono graditi dolci fatti in casa.

Domenica 10 aprile - Festa di San Leone Magno

ore 9:45

S.Messa solenne

ore 16

celebrazione della Festa del Perdono

per gruppo catechistico di IV elementare

Il ricavato della sagra sarà devoluto a favore delle opere parrocchiali.



Abbigliamento & Intimo

DI LUCIA E ADELE

FILA - NAVIGARE
LOVABLE - STRETCH



Str. Zara Zanetta 11 - 46029 Suzzara (MN)
Tel. 0376.520057



marco viani
consulenza informatica

computer
reti aziendali
software gestionale
siti web

marco.viani63@gmail.com
tel. 0376.590206 cell. 328.2297820

Si viaggiare... in Oman

Cari amici, l'Oman o più precisamente il Sultanato dell'Oman occupa l'angolo più orientale della penisola araba, confina con l'Arabia Saudita, lo Yemen e si affaccia sull'oceano Indiano. Paese a noi del tutto sconosciuto, fino a quando alcune persone, amanti dell'avventura e del fuoristrada, in parte conosciute in viaggi precedenti, ci propone di unirci al gruppo, come supporto meccanico alle loro auto, arrivate in Oman in container con nave molto tempo prima del viaggio. Per noi avventurosi, è stato uno stimolante invito. Accettiamo, decidendo di noleggiare sul posto un fuoristrada e di portarci appresso la nostra tenda igloo e attrezzatura varia per il campeggio.

Come noi, altre persone si uniscono al gruppo, noleggiando il veicolo sul posto e tutti insieme, 6 fuoristrada di proprietà e 4 a noleggio, ci tuffiamo in questa nuova avventura, dormendo in tenda, attraverso

un paese straordinario per la grande varietà di paesaggi. Siamo passati dal deserto di alte dune di sabbia al confine con l'Arabia Saudita, a meravigliose oasi ricche di palme come Salalah, alle coste incontaminate dell'oceano indiano.

Qui non esistono divieti particolari per il campeggio e per noi, non è stato difficile trovare sempre splendidi angoli suggestivi dove piantare le nostre tende in un isolamento pressoché garantito.

Arriviamo insieme al gruppo di amici in aereo a Muscat, capitale dell'Oman e dopo aver recuperato tutti i veicoli, provveduto alla sistemazione dei bagagli e alla spesa di viveri ed acqua sufficienti per diversi giorni, partiamo verso il deserto di sabbia, direzione sud, costeggiando l'Arabia Saudita, perfetta destinazione per derapare sulle dune dorate con nostre jeep ed il posto ideale per rilassarci godendoci gli splendidi tramonti.

L'immenso deserto che costituisce il 90% del territorio omanita, come sempre, ci accoglie misterioso e affascinante come tutti i deserti da noi visitati e con meravigliosi cieli stellati.

Nel nostro gruppo ci sono molti bambini

che hanno rallegrato i campi serali, coinvolgendo anche noi adulti nei loro giochi e correndo a piedi scalzi su e giù dalle alte dune di sabbia.

Tanti sono stati gli insabbiamenti dei nostri fuoristrada ma tutti risolti



Oasi

con l'aiuto di corde, verricello e tanta allegria; la sera, dopo aver montato le tende, tutti insieme si allestiva la cucina, un grosso fornello con bombola di gas, e la lunga tavola attorno alla quale ci gustavamo succulenti piatti di pasta ed altro. Il clima in Oman in dicembre/gennaio è piacevole con i suoi 28/30 gradi di giorno mentre la temperatura notturna si aggira attorno ai 15 gradi.

Dopo alcuni giorni dedicati all'attraversamento del grande deserto sabbioso, ci dirigiamo verso la strada centrale, che attraversa da nord a sud il paese alla ricerca di un distributore di carburante, per poi raggiungere via asfalto la città di Salalah. Questa grande oasi, ricca di vegetazione, si trova al centro di una pianura racchiusa tra alte montagne e l'oceano indiano estendendosi fino al confine iemenita. Raggiungiamo Salalah in serata e subito cerchiamo una spiaggia dove accamparci e festeggiare l'ultimo giorno dell'anno. Qui l'escursione termica è meno accentuata e i 20/25 gradi notturni ci permettono di fare uno splendido bagno nell'oceano a mezzanotte dopo



Le dune del deserto

agriturismo

Corte Fabbrica
di Amista Diego

Aperto su prenotazione per gruppi a partire da minimo 15 persone

via Dante Alighieri 21
Torricella di Motteggiana (MN)
telefono e fax 0376.520118
info@cortefabbrica.it
www.cortefabbrica.it

Caldi Sapori
panificio - pasticceria

PANIFICIO CATTELAN di Cattelan Vanni & c. snc
Via Alessandro Volta 4/3 MOTTEGGIANA (MN)
Cell. 347.3044251

Officina Meccanica



Fuoristrada Auto e Moto

Caprara Claudio e C. snc

Via Marconi, 12-14 - 46029 MOTTEGGIANA (MN)
Tel. 0376/527466 - C. Fisc. e P. IVA 01359280201

aver festeggiato cucinando cotechini e purè per tutti. Percorriamo, ora, la costa in direzione nord che è un susseguirsi di splendide spiagge di sabbia bianca, alcune raggiungibili solo con un fuoristrada.

L'Oman gode di un ambiente di rara bellezza e oltre a paesaggi spettacolari, le acque della costa pullulano di vita marina dando rifugio ad alcune specie di tartarughe giganti, che avvistiamo a pochi metri dagli scogli in un piccolo paesino di pescatori. E proprio da questi pescatori che compriamo del pesce tra cui gamberoni, che mettiamo alla griglia e un "sacco" di grossi granchi che facciamo bollire in una grande pentola di acqua, per poi togliere tutta la polpa e fare un gustoso ragù per gli spaghetti.

In questa vacanza ci siamo tenuti lontano dai costosi hotel e ristoranti, comprando prodotti locali direttamente dalla popolazione, abbiamo mangiato splendidamente, spendendo veramente poco e sempre dormito illuminati da meravigliosi cieli stellati.

Risalendo verso nord abbiamo attraversato diversi villaggi, puliti ed ordinati con gente molto accogliente. Non abbiamo percepito alcun rischio e la gente spesso ti si avvicinava, solo, per chiedere la nazionalità ed il motivo

della visita nel loro paese. Gli splendidi e costanti 30 gradi di temperatura della zona costiera ci permettono di fare continui bagni in mare giocando con gli allegri bambini del gruppo.

Il tempo a disposizione ci consente di visitare Muscat: la capitale, con la piazza antistante la dimora del sultano circondata da incantevoli giardini fioriti e con il pavimento di marmo tirato a specchio. Facciamo le solite compere di souvenirs nel grande souq della città e per ultimo visitiamo la grande moschea.

In questo viaggio abbiamo visitato un paese che è riuscito a raggiungere il livello di benessere degli stati confinanti più ricchi quali gli Emirati Arabi con Dubai. Oggi vanta infrastrutture stradali in costante miglioramento ed una rete elettrica, che raggiunge anche i più remoti villaggi.

Siamo giunti alla fine del nostro



Villaggio di pescatori

viaggio; i fuoristrada di proprietà vengono lasciati al porto dove verranno poi rimessi nei container ed imbarcati verso il porto di Gibuti in Africa; e per loro il viaggio continua. Per noi è stata un'altra esaltante esperienza, visitare un aspetto del mondo arabo molto meno povero e nel nostro cuore è rimasto il ricordo un angolo di terra di incomparabile bellezza.

Ringraziamo come sempre il gruppo di amici e i divertenti bambini, che hanno allietato questa meravigliosa vacanza.

Ciao a tutti

Claudio e Marina

Campo estivo parrocchiale '16

Il Campo estivo del 2016 delle parrocchie di Sailletto e Riva, aperto a tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale, si svolgerà dal 20 al 27 Agosto nella casa S. Giovanni Paolo II in località Palus S.Marco di Auronzo di Cadore (BL). La località è situata a 10 km da Auronzo e a 6 km dal lago di Misurina a 1.100 mt di altezza.



Casa S. Giovanni Paolo II, Palus S.Marco, Auronzo di Cadore (BL)



Tre Cime di Lavaredo

Il costo del soggiorno sarà di € 220 a persona, per i fratelli € 150, comprensivo del viaggio. All'iscrizione si chiede di versare una caparra di € 50 a persona.

3 aprile '16 Assemblea dell'Oratorio

Un oratorio che prova a crescere

Il Consiglio pastorale parrocchiale nei suoi ultimi incontri ha riflettuto sulla realtà del nostro oratorio.

In questi ultimi anni si sono moltiplicate attività ed iniziative: il gruppo "Non solo feste" organizza con continuità la sagra, attività per i ragazzi, cene e appuntamenti conviviali; Acli organizza i turni di apertura dell'oratorio del sabato e della domenica; un gruppo di giovani ha iniziato l'apertura dell'oratorio al sabato sera, i catechisti svolgono la loro attività il sabato pomeriggio; l'oratorio ospita feste famigliari, incontri di gruppi e associazioni; ogni anno si realizzano due campi parrocchiali.

L'oratorio deve essere prima di tutto un ambiente dove si educano i ragazzi al servizio dei più deboli, al rispetto delle persone e del creato, a riconoscere la bellezza della vita.

Ci siamo accorti della necessità che le tante attività che si fanno e le modalità con le quali esse si realizzano siano il frutto di una condivisione degli obiettivi. Esse inoltre vanno coordinate e vanno sostenuti gli operatori per evitare che il loro impegno sia lasciato alla buona volontà che non sempre è sufficiente.

Non partiamo da zero, sono tante le esperienze che come oratorio abbiamo fatto, inoltre l'Unità Pastorale ha elaborato un Progetto Educativo di Oratorio, uno strumento che possiamo adottare come base teorica e pratica per tradurre in concreto e far vivere ai ragazzi e alle loro famiglie il messaggio del Vangelo.

Allora abbiamo pensato di promuovere un percorso da fare assieme tra tutti gli operatori dell'oratorio e con il contributo di idee di chi, genitori e parrocchiani, non può partecipare direttamente.

Il primo appuntamento è fissato **domenica 3 aprile alle ore 16** con un' **Assemblea dell'oratorio** nella sala parrocchiale e poi assieme si deciderà come procedere.

Sarà organizzata un'attività per intrattenere i più piccoli durante l'incontro.

Don Giorgio, per il Consiglio Pastorale Parrocchiale



Brevi dalla parrocchia

- 10 Aprile Festa del Perdono del gruppo catechistico di III elementare
- 25 Aprile Pellegrinaggio a piedi alle Grazie, partenza da Sailletto alle ore 5:30
- Domenica 22 maggio celebriamo la Festa di Prima Comunione per il gruppo catechistico di IV elementare

Prossimi appuntamenti in oratorio

Per i prossimi mesi l'oratorio propone una serie di iniziative rivolte ai ragazzi e alle loro famiglie:

- Sabato 23 aprile - dopo il catechismo **GIOCHI** a squadre
- Domenica 1 maggio - **Grigliata** a pranzo - nel pomeriggio è previsto uno spettacolo di varietà
- Sabato 7 maggio - dopo il catechismo **GIOCHI** a squadre
- Domenica 15 maggio - nel pomeriggio **gita in bici** per la campagna
- Sabato 21 maggio - dopo il catechismo: **Puliamo il mondo** per le vie di Sailletto
- Venerdì 17 e Sabato 18 giugno **Grande Festa della Pizza**

Non mancare !!!!

Battesimo di Gesù

Si è svolto il 10 gennaio scorso il tradizionale incontro delle famiglie con figli fino a sei anni di età per ricordare il battesimo dei figli e ripensare al significato di questo sacramento.

L'appuntamento si svolge nella ricorrenza del battesimo di Gesù ed è particolarmente sentito, la partecipazione ne è la testimonianza.

Il rinfresco, che ha seguito la celebrazione, è stata occasione per ritrovare vecchi amici e conoscere la realtà parrocchiale.



Mara Acconciature

Via Zaragnino 74/A
Motteggiana (MN)
Tel. 0376.520274

Idraulico Alberto Rossato

via Dugoni, 16 - 46020
MOTTEGGIANA (MN)
cell. 348.7233047



Ci hanno lasciato

La redazione porge sincere condoglianze alle famiglie dei defunti.



Margherita Savoia

ved. Borioli

8 febbraio 1928 - 29 gennaio 2016



Albina Maiocchi

24 settembre 1924 - 22 ottobre 2015



Carlo Murino

7 luglio 1933 - 27 febbraio 2016

Pubblichiamo di seguito la notizia della scomparsa di una nostra compaesana, conosciuta a suo tempo dai più anziani del paese, che è venuta a mancare di recente. La notizia ci è stata comunicata dalla nipote Lidia.



Suor Lidia con il fratello Fulvio Bellentani

“Domenica è morta la mia carissima zia suor Lidia Bellentani, sorella di papà, che come tutti i miei famigliari era nativa di Sailletto e dove ancora diverse persone... in età la ricordano (Alba Baraldi sua carissima amica, Carla Geretti e Oliviero Geretti suoi cugini ecc..). Invio alcune notizie che potrebbero esser inserite fra le pagine del giornalino di Sailletto.

Lidia

Sr. Maria Lidia Bellentani nasce a Sailletto di Suzzara il 9 Maggio 1926 da Orfeo e Iside Geretti. All'età di 22 anni entra nella congregazione delle Piccole Figlie del sacro cuore di Maria e di Gesù a Parma, dove trascorre tutta la sua vita dedicandosi all'insegnamento nelle scuole materne e al servizio dei vari bisogni della comunità religiosa. Suor Lidia si è spenta domenica 10 gennaio 2016 a Villa Chieppi di Parma dove aveva trascorso serenamente con le sue consorelle gli ultimi anni del suo cammino religioso.

Carlo Murino ha collaborato con il nostro giornalino con un pregevole articolo pubblicato nel numero 54, sulla storia dell'armonium da lui donato alla nostra Parrocchia in memoria di don Lino Boselli. Inoltre era conosciuto a Sailletto perchè spesso veniva a suonare l'organo durante le celebrazioni liturgiche.

Artigiano Edile

**Ancellotti
Maurizio**



Via Zara Bignardina, 5

Recapiti Telefonici: 349.5655050 - 347.1108263



CO.ME.SA.
ALLESTIMENTI VEICOLI

Officine mobili - veicoli d'assistenza

46020 MOTTEGGIANA (MN)
Via Don Primo Mazzolari 3
Tel. 0376 527119

www.comesasnc.com

Celebrazioni della Settimana Santa

20 Marzo *Domenica delle Palme o di Passione*

ore 9:30 Benedizione dell'ulivo nell'area antistante la chiesa a seguire S.Messa.

Portare l'ulivo dell'anno scorso per il fuoco della veglia pasquale.

ore 15 Adorazione eucaristica "Quarantore" fino alle 17:30

21 Marzo *Lunedì Santo*

Adorazione eucaristica "Quarantore" dalle 15 alle 17:30

22 Marzo *Martedì Santo*

Giornata Penitenziale (cellulare del parroco per appuntamento 335.6706959)

Adorazione eucaristica "Quarantore" dalle 15 alle 17:30 con la S.Messa

23 Marzo *Mercoledì Santo*

Adorazione eucaristica "Quarantore" dalle 15 alle 17:30

TRIDUO PASQUALE

24 Marzo *Giovedì Santo*

ore 9:30 S.Messa del Crisma in S.Andrea a Mantova

ore 21 S.Messa nella Cena del Signore, con lavanda dei piedi

25 Marzo *Venerdì Santo*

ore 21 celebrazione della morte del Signore con processione partendo dalla chiesa fino al cimitero

26 Marzo *Sabato Santo*

ore 15 Catechismo

ore 21 Veglia Pasquale S.Messa

27 Marzo *DOMENICA DI PASQUA "Resurrezione del Signore"*

ore 9:45 S.Messa solenne

28 Marzo *Lunedì dell'Angelo*

ore 9:45 S.Messa

3 Aprile *Domenica della Divina Misericordia*

ore 9:45 S.Messa - in mattinata Pane i Piazza

ore 16 Assemblea dell'Oratorio

BENVENUTI



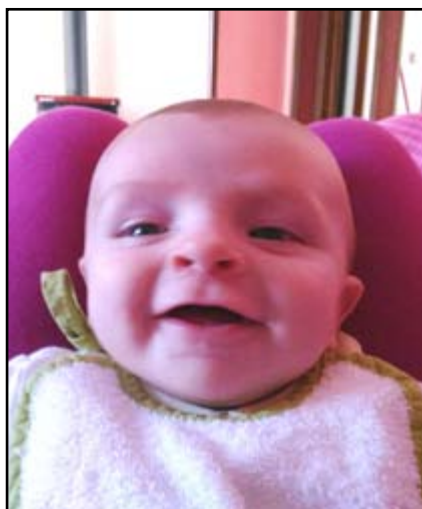
Sofia

nata il 22 agosto '15
da Silvia Ballabeni
e Stefano Dall'Oglio



Linda

nata il 5 novembre '15
da Monica Mellon e Matteo Molinari,
nella foto tra le braccia della sorella Alissia.



Davide

nato il 30 dicembre '15
da Daisy Toniato
e Alessandro Ruggnerini



Lucia Anita

nata il 27 dicembre '15
da Elena Guastalla e Antonio Priore